

Peculato per il sindaco di Termini |Usava autoblu per scopi privati

Autore: Ignazio Marchese

Data: 05 Luglio 2016



Il sindaco di Termini Imerese Salvatore Burrafato è accusato dalla procura di peculato, truffa aggravata, falso in atto pubblico e abuso d'ufficio, per aver utilizzato, in diverse occasioni, l'auto comunale e le prestazioni lavorative del suo autista, per scopi assolutamente personali e in danno dell'amministrazione comunale termitana.

Il primo cittadino avrebbe utilizzato dei locali comunali già concessi in locazione a privati e con locazione scaduta e mai rinnovata, per ragioni esclusivamente private.

Oggi la sezione della polizia giudiziaria della polizia di Stato ha notificato un'ordinanza cautelare emessa dal gip Michele Guarnotta che impone al sindaco e all'autista Marino Battaglia all'obbligo

di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

Entrambi dovranno presentarsi, una volta al giorno, in orari prestabiliti, presso la competente Stazione Carabinieri. Al dipendente comunale Marino Battaglia, vengono contestati i reati di peculato, truffa aggravata e falso in atto pubblico, per aver concorso con il sindaco nell'utilizzo illecito dell'auto comunale e per averla utilizzata, in numerose occasioni, per ragioni personali.

Gli accertamenti hanno consentito di accertare l'abituale utilizzo privato del mezzo di servizio da parte del sindaco, e delle prestazioni dell'autista, per circa un anno; analogamente utilizzava abitualmente lo stesso mezzo l'autista per ragioni personali, quando non impegnato con il sindaco.

L'attività di indagine è stata coordinata dal Procuratore Alfredo Morvillo e dai Sostituti Procuratori della Repubblica di Termini Imerese Giacomo Brandini e Francesco Gualtieri. [In passato era stata sequestrata l'autovettura comunale utilizzata dal primo cittadino.](#)

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/sindaco-di-termini-imerese-accusato-di-peculato-e-truffa/346454/>

Generato il 20/04/2025